

Challenge # 1: Collaborare a distanza

Lavorare in gruppo nello svolgimento di un compito rappresenta una delle metodologie più efficaci per stimolare la creatività e la riflessione critica mediante il confronto dialogico, lo scambio di feedback e l'interferenza costruttiva dei diversi punti di forza. La distanza fisica, tuttavia, rende questa modalità piuttosto faticosa e complicata da gestire, ma, al tempo stesso, estremamente opportuna per rivitalizzare le relazioni fra gli studenti, così tristemente mortificate dal lockdown. La classe si è dimostrata immediatamente disponibile ad operare in gruppi per la produzione di un elaborato multimediale richiedente, per ciascun teorema studiato nell'ambito della trigonometria, lo sviluppo di un'applicazione volta a risolvere una problematica di rilevanza pratica o concettuale. Gli studenti hanno scelto in autonomia la composizione dei gruppi e interagito non solo in quello di appartenenza, ma anche fra squadre distinte per diversificare le applicazioni da trattare, attingendole da un'ampia gamma di campi disciplinari sulla scorta dei propri interessi (astronomia, navigazione, topografia, fisica, medicina, ecc.). Gli strumenti della comunicazione on line (ambienti social, chat, risorse condivise sul cloud) e i software collaborativi della G Suite hanno rappresentato il tessuto connettivo dell'attività in oggetto, rimuovendo i limiti spazio-temporali e rendendo possibili le tipiche dinamiche cognitive-sociali del gruppo che progetta, ricerca, discute, elabora e costruisce significati.